

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **23/06/2015**

**IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa del 20-06-2015

20-06-2015 La Repubblica.it (ed. Palermo)

**Rischio idrogeologico: 104 milioni da spendere, usati solo 50mila euro** ..... 1

***Rischio idrogeologico: 104 milioni da spendere, usati solo 50mila euro***

La Regione ne aveva chiesti oltre 400, ne ha ottenuto un quarto. Che tra software e progetti fermi, rischiano di tornare a Bruxelles

di ANTONIO FRASCHILLA

20 giugno 2015

Giri di valzer continui tra i dirigenti, competenze divise tra una miriade di enti ed ecco il risultato: il caos nella gestione dei fondi destinati alla «mitigazione e prevenzione dei rischi idrogeologici e sismici». Un comparto nel quale nonostante il fiume di denaro messo a disposizione dell'Unione europea accade che in alcuni assi, come quello sulle infrastrutture e i presidi, a fronte di una dotazione iniziale di 104 milioni di euro a sette anni dall'inizio della programmazione la spesa certificata sia di appena 50 mila euro, come sostiene la Programmazione. Un comparto dove accade poi che non vi siano fondi per piazzare la nuova rete di controllo delle piogge, fondamentale per il monitoraggio idrogeologico, e che invece siano stati spesi 8,3 milioni di euro con Sicilia e Ricerca per la cartografie e il sito web che dovrebbe alimentarsi proprio con le centraline che non ci sono. Un comparto, quello sotto la grande voce dissesto idrogeologico, che vede l'assessorato Territorio e ambiente aver speso appena un terzo dei fondi a disposizione senza aver mai stanziato un euro in frane note da anni, come quella di Caltavuturo per non parlare delle zone a rischio come Barcellona Pozzo di Gotto. Soldi non spesi, soldi sprecati, soldi che rischiano di tornare a Bruxelles: così in fumo stanno andando almeno 50 milioni di euro.

L'ARTICOLO COMPLETO SUL GIORNALE IN EDICOLA E SU REPUBBLICA+